

Prot. 87/2024

Cesena, 22/04/2024

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, chiude con un UTILE pari a Euro 18.185,87.

L'anno 2023, ha dovuto purtroppo continuare a fare i conti con gli effetti sui mercati del conflitto bellico Russo-Ucraino iniziato nel mese di febbraio 2022 e tutt'ora in corso. Alle pre-esistenti difficoltà che si ripresentano annualmente quale gelo, grandine e siccità, se ne sono aggiunte delle altre come l'alluvione del maggio 2023.

In questo scenario le aziende operanti presso la struttura Mercatale di Cesena, anche se da anni finanziariamente stabili, sono state coinvolte in misura molto maggiore rispetto al periodo pandemico, quali parti di un comparto tanto legato al territorio di appartenenza quanto fortemente internazionalizzato, che necessita quotidianamente di strutture (serre per il settore produttivo, celle di maturazione e di conservazione, ecc.), e mezzi di trasporto (autoveicoli, aeromobili, imbarcazioni per fare solo un esempio). I prezzi dell'energia elettrica, del gas e dei carburanti hanno registrato aumenti importanti che hanno portato l'inflazione a livelli record. In questo contesto ogni Mercato ha consapevolezza delle difficoltà del momento.

Le interruzioni delle catene di approvvigionamento e l'aumento dei costi di molte materie prime hanno di conseguenza fatto lievitare il prezzo degli alimenti e di altri beni e servizi di base.

Il 2023 si chiude con un confermato rallentamento degli acquisti domestici di ortofrutta, con un continuo e, per il momento, "inesorabile" declino dall'anno della pandemia. I consumi a quantità si allineano al 2018, il dato peggiore del nuovo millennio.

La morsa dell'inflazione non diminuisce nel corso dei trimestri, con una crescita di 7 punti rispetto al 2022. A livello di canali, si conferma la disaffezione verso quelli tradizionali e il consolidamento della Gdo, anche se, al suo interno, uno dei format di vendita più in evidenza - il discount - mostra vendite stagnanti e una crescita inflattiva sopra la media.

Il monitoraggio per gli acquisti domestici delle famiglie italiane per frutta e verdura fresca, con il consuntivo per l'anno appena concluso ci dice che rispetto al 2019 (che consideriamo come base di partenza e poniamo pari a 100 come valore di riferimento), i consumi di ortofrutta mostrano prima una risalita, dovuta alla pandemia (104 nel 2020), poi un lento e continuo ridimensionamento, più netto nel 2022 (99) e ulteriormente amplificato nel 2023 (98).

Nell'ultimo anno analizzato, si osserva un leggero miglioramento per la frutta in coda d'anno, rispetto all'analisi svolta a settembre, ma un sostanziale stallo dei volumi per la verdura.

Sul fronte dei prezzi medi, il 2023 si conferma un anno con forti effetti inflattivi pari, però, a livello di crescita, a quelli registrati nel 2022: +7 punti (% rispetto al 100 di riferimento del 2019) per l'ortofrutta tra 2021 e 2022, ed altri 7 punti tra 2022 e 2023, con una piccola variazione registrata in corso d'anno tra la frutta (che rallenta come inflazione rispetto a settembre) e la verdura (che aumenta i prezzi medi).

Il risultato finale sul medio periodo, rispetto al 2019, è una crescita dei prezzi di ben 23 punti (% rispetto al 100 di riferimento del 2019) per il comparto negli acquisti domestici.

I canali di vendita che hanno sofferto di più il rallentamento dei consumi sono quelli tradizionali, come il fruttivendolo (in parte) e l'ambulante/mercato (soprattutto). La Gdo, invece, mantiene livelli vicini all'anno della pandemia anche nel 2023 (102% rispetto al 100 di riferimento del 2019), dopo il leggero ridimensionamento del 2022 (101), a conferma dell'importanza crescente dei negozi a libero servizio negli acquisti di ortofrutta degli italiani.

Approfondendo le dinamiche interne tra i canali della Gdo, si può osservare come il libero servizio mostri valori in forte ridimensionamento dal 2021 in avanti e pari ad un -22% nel 2023 rispetto al 2019, anche se in leggero miglioramento nell'ultimo trimestre dell'anno appena chiuso.

Parimenti, discount e supermercato si giocano la crescita, con un continuo testa a testa nei diversi anni e un 2023 che vede il discount crescere di un punto rispetto al 2022 (da 105 a 106% rispetto al 100 di riferimento del 2019), e il supermercato flettere di uno (da 105 a 104% rispetto al 100 di riferimento del 2019).

Tuttavia, sul lato dei prezzi si osserva come la crescita di questi sia superiore nei discount e nel libero servizio, rispetto agli altri canali: nel 2022 l'effetto inflattivo di questi due canali di vendita è pari 10 punti in più rispetto all'anno precedente, con una media di +8 punti, e anche nel 2023 si registrano valori molto simili (+9 nel discount e +10 nel libero servizio).

L'ortofrutta consumata in Italia nel 2023 è stata pari a 5,14 milioni di tonnellate, il 6% in meno rispetto ai 5,47 milioni del 2022. Il 2022 aveva già segnato la diminuzione più impattante: circa 500 mila tonnellate in meno in un solo anno. Sul fronte dei consumi, l'ortofrutta assorbe una fetta importante della spesa alimentare, con una quota percentuale che nel 2023 si attesta al 19,1%, anche se in lieve flessione rispetto all'anno precedente. Nel segmento ortaggi freschi il dato più preoccupante riguarda il comparto della IV gamma che, oltre la diminuzione in quantità (-3,6%), è l'unica voce del paniere orticolo che subisce anche una contrazione in valore (-1,3%).

L'ortofrutta italiana rappresenta un'eccellenza del made in Italy, con una produzione che si pone intorno ai 24 milioni di tonnellate per un valore di circa 15 miliardi di euro, impreziosita da ben 125 Dop e Igp ortofrutticole italiane.

La produzione frutticola italiana pari a 10,4 milioni di tonnellate nel 2023, risulta in calo rispetto ai 10,7 milioni dell'anno precedente (mele, uva da tavola, pesche e nettarine le principali responsabili). Sul fronte degli ortaggi per il mercato fresco, invece, la produzione è cresciuta fino a sfiorare quota 7 milioni di tonnellate (6,4 milioni nel 2022).

La Filiera Ortofrutticola Romagnola S.p.A. prosegue nel suo obiettivo di sviluppo del Progetto del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso di Cesena.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'attività della Filiera Ortofrutticola Romagnola S.p.A. durante l'anno scorso, che ha generato il Bilancio di Esercizio 2023, è continuata sui punti fondamentali quali i lavori importanti sulla struttura e i progetti con altri mercati regionali facenti parte della "Emilia Romagna Mercati – Rete d'Imprese" così come nella volontà di cambiamento pensata e voluta dell'Amministratore Unico per l'attuazione del Progetto di rilancio del Mercato Ortofrutticolo.

Nonostante i rallentamenti dovuti all'approvvigionamento delle materie prime da parte delle aziende esecutrici, e la mala gestione dei bonus edilizi hanno portato ad un sovraccarico di pratiche autorizzative che Enel ha dovuto prendere in carico nei secondi sei mesi del 2022 ed oltre nella prima parte del 2023 i cantieri sono conclusi mentre l'effetto sulla nostra pratica di allaccio è stato ancor più fuori da ogni previsione andando a spostare la messa in funzione dell'impianto che è stato messo in funzione in rete a novembre 2023.

Nell'esercizio 2023 è stato raggiunto un volume dei ricavi della gestione caratteristica della Società pari a Euro 995.791,00 un risultato, ancora una volta, in linea con gli obiettivi e i criteri di economicità di gestione seppur in lieve flessione rispetto a quello dell'anno precedente.

La situazione relativa alle concessioni/locazioni nel Mercato Ortofrutticolo alla fine del 2023 risultava così definita:

- Non tutti i posteggi/stand risultano assegnati anche se precisamente sono presenti 13 ditte concessionarie di posteggio di vendita e 1 ditte concessionarie di posteggi ad uso logistico (celle frigorifere). Per la rinuncia e disdetta con effetto dal 01/01/2023 rimaneva libero il posteggio di vendita n. 17 in funzione del quale si sono avviate le procedure per l'assegnazione e, non avendo trovato nessuno si è deciso di assegnare l'area come spazio per i produttori..
- non tutti i posteggi/stalli dei produttori sempre nell'anno 2023 sono stati assegnati; alcuni dei 540 stalli sono rimasti vuoti per il calo drastico della merce estiva dovuta alle intemperie climatiche; nonostante ciò risultano 91

FILIERA ORTOFRUTTICOLA ROMAGNOLA S.P.A.-socio unico

Via Dismano 4001 – 47522 Pievesestina di Cesena (FC)

P.I / C.F. n.isc. Reg. Imprese 03594460408

R.E.A.307373 c/o CCIAA FORLÌ-CESENA

Capitale Sociale € 1.837.700,00 I.V.

produttori con convenzione fissa annuale a 37 produttori con convenzione stagionale ed anche a n. 80 produttori che occasionalmente hanno usufruito di posteggi liberi occasionalmente oppure in area da 10 stalli in zona ovest numeri in linea come quelli dell'anno scorso.

La Società ha cercato, nonostante le difficoltà dovute alla situazione di contingenza di crisi energetica e incertezza economica piuttosto che la fine della pandemia, di mantenere attraverso le consuete leve di marketing operativo, aziende di clienti acquirenti e di produttori come da obiettivo 1) nel miglioramento dell'efficienza della struttura mercatale da DUP 2021-2024: raggiunte circa 500 aziende acquirenti frequentanti, oltre 200 aziende agricole frequentanti con diverse tipologie di posteggio: fisso, stagionale e occasionale; quote di presenza in mantenimento all'anno precedente con frequenze anche quelle in leggera diminuzione ma in linea con gli altri mercati:

Il mantenimento sopra la soglia di oltre 700 operatori frequentanti abituali sono obiettivi che, rispetto l'anno precedente, soddisfano e vengono tollerati dalla situazione generale che da alcuni anni sta accumulando l'intero settore dei centri agroalimentari.

Sul fronte delle quantità di prodotto commercializzate nel 2023, il totale di q.li 581.448, inferiore di quello del 2022 del 6,47% sempre più o meno sulla linea degli altri Mercati purtroppo dovuta al crollo dei consumi ortofrutticoli tuttora attuale e riconfermando un'annata disastrosa per le produzioni di qualche drupacea; rispetto ai q.li 621.639 del 2022.

Il calo di prodotto commercializzato nel Mercato è in parte causato dalla crisi della ditta Gobbi Frutta Srl e la sua collegata G&N SRL, uno dei principali operatori del nostro mercato, cominciata a novembre 2022 ed attualmente ancora con rischio di cessazione dell'attività sebbene con qualche barlume di ripresa.

Per tutta la prima parte dell'anno sono stati organizzati appuntamenti con il management di queste aziende volti a monitorare e verificare quali azioni condurre al fine di non trovarsi in una situazione di chiusura del più rilevante operatore del mercato. Il progetto portato avanti in questo periodo non ha avuto il riscontro desiderato dall'Amministratore Unico.

Questa situazione in parte cambiata per l'alienazione di immobili importanti di Gobbi Frutta e di G&N srl ha portato a rientrare in parte sulla somma dovuta, in modo tale da ridurre il rischio che verrà eventualmente portato a fondo rischi nell'esercizio corrente, nonostante lo sforzo per portare nuovi standisti presso il Mercato che hanno ravvivato l'area commerciale vicina.

Va sempre ricordato che, nell'area Romagna continua la disgregazione del tessuto produttivo ortofrutticolo a favore di quello estensivo, tale fenomeno fa parte di un progressivo e inarrestabile processo d'invecchiamento delle imprese e

mancanza di ricambio generazionale; fattore che F.O.R.S.p.A cerca di contrastare fortemente anche con iniziative favorevoli ad attrarre aziende nuove e giovani.

Ritrovandosi nel pieno di una vera e propria rivoluzione del comparto agricolo romagnolo tale fenomeno, poco preso in considerazione in precedenza, deve essere inserito oggi come variabile primaria di valutazione dello sviluppo del settore al fine di attuare tutti quei processi di resilienza necessari ad assorbirlo, contrastando o trovando strategie alternative per trarre opportunità positive da tale instabilità.

Anche nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha confermato la sua volontà di impegnarsi concretamente in ambito promozionale, sociale ed ecologica continuando gli interventi già presentati negli scorsi anni, ai quali si sono affiancate anche iniziative nei confronti di tutte le categorie di operatori che contraddistinguono l'attività del Mercato Ortofrutticolo di Cesena.

A favore degli standisti concessionari:

- Partecipazione ad eventi sportivi e giovanili con Società Sportive, Associazioni e Scuole con offerta di frutta fresca di stagione e di qualità favorendo i consumi nell'ottica anche di fare apprendere sane abitudini alimentari, la prevenzione delle malattie e farne conoscere la provenienza.

- Partecipazione a missioni internazionali per lo sviluppo del processo di internazionalizzazione delle aziende dell'Emilia-Romagna; in particolare F.O.R.S.p.A ha partecipato alla missione in Giappone.

Partecipazione alla Fiera Frui Logistic 2023 a Berlino con lo stand in presenza assieme alla Rete Emilia Romagna Mercati, all'interno dei quali promuovere in Italia e all'estero i prodotti tipici, locali e l'attività del Mercato Ortofrutticolo di Cesena.

- Partecipazione alla Fiera Macfrut 2023 con lo stand in presenza assieme alla Rete Emilia Romagna Mercati, gestito in collaborazione con gli standisti, all'interno dei quali promuovere in Italia e all'estero i prodotti tipici, locali e l'attività del Mercato Ortofrutticolo di Cesena.

A favore dei commercianti:

- la possibilità di restituire imballaggi presso la stazione ecologica del mercato ridefinendo una raccolta differenziata mirata a fare risparmiare e nel rispetto dell'ambiente.

A favore dei produttori:

- è stato erogato un contributo del 20% d'incentivo all'acquisto d'imballaggi di legno, in plastica e in cartone, completi di tutti i requisiti di etichettatura previsti dalla normativa vigente e con il logo "Mercato Ortofrutticolo di Cesena", per valorizzare la tipicità e la freschezza della produzione locale;

Iniziative a favore del sociale ed ecologico:

Sono proseguiti nell'arco dell'intero 2023 il recupero e la distribuzione di derrate alimentari a numerose Associazioni di Volontariato ed enti di beneficenza del Comprensorio Cesenate e delle province di Ravenna e Rimini per circa 1.500 quintali di ortofrutta; quota equivalente all'anno precedente.

A seguito dello scoppio della guerra in Ucraina, come l'anno precedente sono state spedite, partendo dal mercato ortofrutticolo e coinvolgendo molti operatori, oltre 40 Tons di ortofrutta che assieme a medicinali e vestiario hanno contribuito a lenire la difficile situazione della popolazione in Ucraina per il persistere della guerra.

A seguito dell'esondazione e alluvione della Romagna in maggio 2024 sono partite campagne di aiuto nella raccolta di generi sia ortofrutticoli che economici per le persone colpite dall'evento.

Inoltre, è proseguito il percorso iniziato assieme all'Emporio Solidale il Barco per la messa in opera del sistema di logistica solidale come già impostato nel 2022. Concretamente l'Associazione è stata accolta all'interno del Mercato Ortofrutticolo; concedendole spazi liberi per la loro attività e supportandola nelle fasi istituzionali con la Regione Emilia Romagna per l'attuazione del Progetto Logistica Solidale, come a Parma e a Rimini che già operano con la gestione dei ritiri ortofrutticoli di mercato dei prodotti ortofrutticoli in eccedenza e messe a disposizione dalle O.P..

Per quanto riguarda la lotta a difesa dell'ambiente, è proseguita anche quest'anno la raccolta differenziata dei rifiuti coinvolgendo tutti gli operatori del Mercato raggiungendo gli standard richiesti da Hera per la continuazione del servizio.

Sono proseguite le attività di promozione alle fiere internazionali del Mercato Ortofrutticolo di Cesena continuando le politiche di apertura verso la ricerca di opportunità derivanti dalla collaborazione con la "Emilia Romagna Mercati - rete di Imprese costituito con CAAB Bologna, CAL Parma e CAAR-Rimini.

ANALISI DELLA PRODUZIONE

Gli incassi derivanti dalla gestione caratteristica - che si riferiscono ai corrispettivi delle sub-concessioni degli stand, dei locali adibiti a servizi e alle assegnazioni dei posteggi destinati alla commercializzazione di prodotti ortofrutticoli - rispetto al 2022 hanno registrato un aumento pari a circa 0,35% del valore dei ricavi caratteristici della produzione

INVESTIMENTI

Nel 2023 oltre a concludersi alcuni lavori di miglioramento della struttura relativi al “Progetto di Rilancio del Mercato” già ricordato più volte, F.O.R. S.p.a. partecipando al bando PNRR per l’accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all’ingrosso, nell’ambito della Misura M2C1, Investimento 2.1 “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” in collaborazione alla rete Italmercati, sono è stato approvato nella percentuale del 100% l’importo di 5.784.455,00 euro del PNRR. da richiedere e concludere i lavori entro giugno 2026.

F.O.R.S.p.A avendo deciso di intraprendere il “Progetto di Rilancio del Mercato” il cui focus è di determinare delle azioni volte a valorizzare la struttura attraverso investimenti e rinnovamenti, efficientamento, specifiche sulla gestione del mercato e sulle politiche da avviare rispetto al sistema ortofrutticolo. A tal proposito le azioni che sono iniziate possono essere riassunte in tre punti fondamentali:

A. **Riorganizzazione, ampliamento, efficientamento energetico della struttura.**

Nel 2023 si è continuato secondo le procedure del codice degli appalti per le due gare già definite come:

- 1- LAVORI STRUTTURALI DI CREAZIONI SUPERFICI COPERTE E CHIUSURA FACCIATE GALLERIA
- 2- IMPIANTO FOTOVOLTAICO SUL TETTO DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO

affidando i lavori e cominciando i cantieri per la conclusione prevista nell’anno successivo.

Partecipando al bando relativo al PNRR contiene i seguenti punti:

1. Coibentazione piattaforma logistica e galleria
2. Fotovoltaico con accumulo – nuovo impianto
3. Mission manager in ingresso/Sistema accessi/Digitalizzazione/tracciabilità.
4. Efficientamento del sistema di generazione del freddo gruppo celle e piattaforma logistica;

a parte il punto 3 tutti gli altri hanno un elevato coefficiente nell'efficiamento energetico e crediamo che sia opportuno cercare di essere finanziati per attuare questi progetti importanti per il mercato e per l'Ambiente.

B. Gestione dei servizi interni con un sistema più efficiente applicando la digitalizzazione

Anche questo punto può essere ricondotto al Bando sul PNRR collocato al punto 3 che contiene:

- lo studio di un sistema per rendere più efficiente tutto il sistema logistico della galleria è stato preventivato, a fronte di un riordino complessivo, un sistema di emissione digitale dei buoni d'ordine caratterizzato da un sistema digitale wi-fi all'interno della galleria in grado di tracciare le partite che vanno verso le tettoie di carico e di agevolare il picking degli operatori di facchinaggio.

Per la digitalizzazione interna che potrebbe consentire agli operatori logistici di avvalersi di sistemi propri, che sfruttino la rete interna per il trasferimento veloce delle informazioni, dei transiti e identificazione delle merci. Inoltre consentirebbe agli operatori del mercato di operare in rete e raccogliere ordini di vendita. Lo studio per F.O.R.S.p.A, assieme alle reti di cui sopra abbiamo già riportato, sarebbe quello di immagazzinare un numero importante di informazioni derivanti dal sistema che potrebbero poi essere utilizzate per studiare e analizzare il mercato, possibilità di una futura piattaforma di vendita online e controllo clienti.

C. Possibilità di creare un sistema regionale di aggregazione dei mercati

Continua l'attività della rete di "Emilia Romagna Mercati rete d'Imprese" insieme ai centri agro-alimentari di Bologna, Rimini e Parma, già tutti in "Italmercati" e il lavoro sulle linee guida per obiettivi comuni quali: forti economie di scala, su progetti comuni di qualificazione delle strutture mercatali e degli operatori (certificazioni di qualità, sistemi informativi, promozione dei consumi, formazione, accessibilità a bandi e finanziamenti ecc.), su scambi di prodotto che permettano di coprire i rispettivi bisogni ed una crescita degli operatori dal punto di vista della coesione e delle associazioni di categoria. Le attività del 2023 si possono sintetizzare come segue: la partecipazione con una folta delegazione al convegno "Mercati all'Ingrosso – Il Centro dell'Agroalimentare Europeo" organizzato il 20 settembre dall'Onorevole Salvatore De Meo presso il Parlamento Europeo di Bruxelles, cuore dell'istituzione continentale. Obiettivo principale dell'evento era portare al centro dell'attenzione i Mercati e il loro ruolo nella filiera dal produttore al consumatore dei prodotti ortofrutticoli, in un'ottica di "lavoro di squadra" oggi più che mai necessario, le partecipazioni comuni alle fiere di Settore Macfrut a Rimini e Cibus a Parma durante il mese di Maggio, nelle quali la Rete dei mercati regionali si è presentata con un proprio stand sotto il coordinamento di "Emilia Romagna Mercati" Rete di Imprese, a livello di Fiere di settore internazionali la presenza di Emilia Romagna Mercati è proseguita sia a Berlino con Fruit

Logistica a Febbraio 2023 che a Madrid con Fruit Attraction nel mese di Ottobre 2023. Durante tutto l'anno è continuata poi la fondamentale attività della Rete in tema di internazionalizzazione in collaborazione con la regione Emilia Romagna, già molto intensa a fine 2022 ed inizio 2023 nell'area del mercato orientale (da Dubai all'Oman all'Arabia Saudita), con una notevole crescita di Know-how sul tema e contatti e trattative utili ad un futuro possibile sviluppo di business a favore dei centri e dei mercati all'ingrosso regionali. A novembre nella settimana della cucina italiana nel mondo si è svolta un'importante missione in Giappone ed Emilia Romagna Mercati ha partecipato attivamente all'interno della delegazione della Regione Emilia-Romagna con la sua presenza sia negli incontri istituzionali organizzati in ambasciata a Tokyo e Osaka, sia negli incontri tecnici con gli operatori e gli importatori al fine di creare contatti importanti vista anche la massiccia presenza di ristoranti italiani in Giappone ed importante la visita di Osaka anche in vista dell'Expo 2025 che si terrà proprio nel centro giapponese e che potrebbe costituire un evento fondamentale per sviluppare e concretizzare i contatti nati e coltivati in questa prima missione.

Riguardo all'altro tema basilare per la Rete di Imprese, ovvero la Logistica Solidale, durante il 2023 si è lavorato molto affinché si potesse istituzionalizzare questa attività dei centri agroalimentari sul tema in oggetto attraverso un accordo con Regione e Comuni coinvolti riconoscendo un ruolo fondamentale e duraturo ai centri agroalimentari della rete coinvolti nel progetto stesso sul territorio e verso fine 2023, Emilia-Romagna Mercati ha predisposto un Piano Triennale delle proprie attività sui due filoni principali della Logistica Solidale e dell'Internazionalizzazione che ha portato al primo grande evento pubblico divulgativo con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna e presso la sede regionale in data 01 Dicembre 2023 dal titolo: "Il Fresco fa bene! Il ruolo strategico e sociale della Rete dei Mercati dell'Ortofrutta, dall'Emilia-Romagna al mondo". L'evento ha avuto un riscontro ed un successo straordinari e l'assessore regionale alla mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo e commercio Andrea Corsini, manifestando il grande apprezzamento per il piano strategico presentato dalla Rete, ha comunicato che la Regione Emilia-Romagna avrebbe entro l'anno legiferato un supporto finanziario alla Rete pari ad € 600,000 in tre anni per sostenere la Logistica Solidale e l'Internazionalizzazione. Entro fine anno in effetti c'è grande soddisfazione per la promulgazione della Legge Regionale del 28 Dicembre 2023 che all'art.16 prevede il "Sostegno ad azioni e progetti di promozione delle eccellenze agroalimentari dell'Emilia-Romagna e di solidarietà sociale" in cui descrive al comma 2 il limite massimo del contributo di euro 200.000,00 per ciascuno degli esercizi 2024, 2025 e 2026 e al comma 3 prevede l'operatività nella erogazione degli stessi secondo i criteri, i tempi e le modalità definiti con appositi atti dalla Giunta regionale.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Le strategie commerciali hanno bisogno di essere continuamente riviste e aggiornate se vogliono davvero centrare gli obiettivi di mercato. Le attività di ricerca e sviluppo, dall'entrata in rete sia quella regionale sia quella nazionale, sebbene siano comuni a tutti gli aderenti della rete, si aggiornano e si rinnovano continuamente, le parole: Apertura, Innovazione e Collaborazione ancora valide e parole chiave per il rilancio del Mercato Ortofrutticolo che va visto come una realtà importante ed essenziale nel mondo dell'Ortofrutta legata alla città di Cesena e alla Romagna nel contesto regionale.

Amministratore Unico

Alessandro Giunchi